

N° XXIV

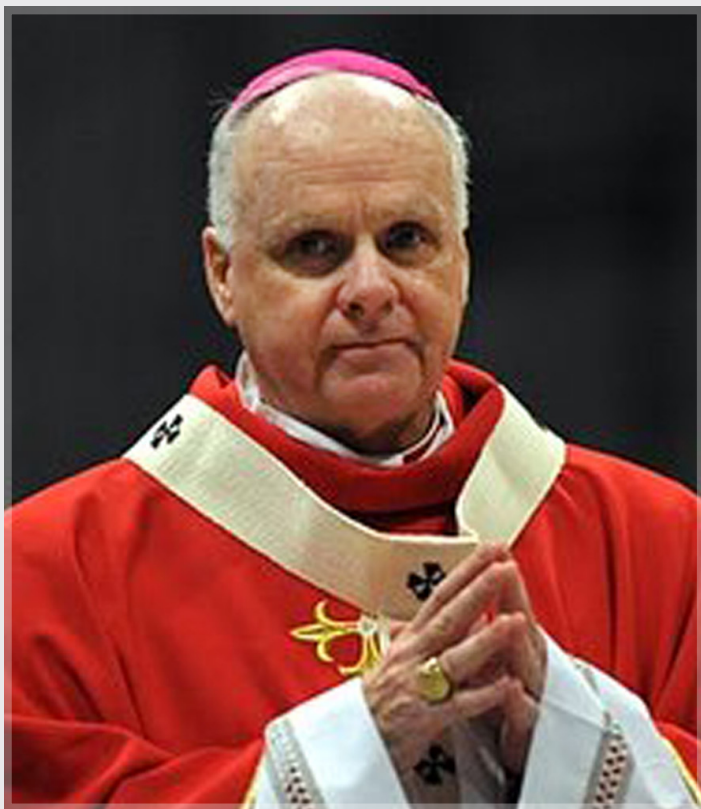
Città
del
Vaticano

SETTEMBRE 2011

News Letter

ORDO EQUESTRIS SANCTI SEPULCRI HIEROSOLYMITANI

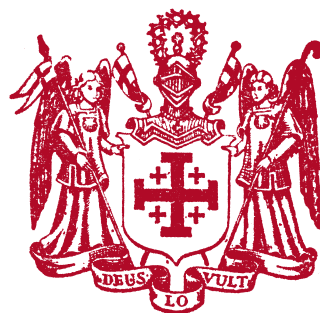
IL NUOVO PRO-GRAN MAESTRO DELL'ORDINE



*Sua Eccellenza Reverendissima
Monsignor Edwin Frederick O'Brien*



Diamo il più cordiale benvenuto al nostro nuovo Pro-Gran Maestro. Lo accompagneremo con la nostra preghiera e lo sosterrremo con tutte le nostre forze nella Sua attività di guida dell'Ordine.



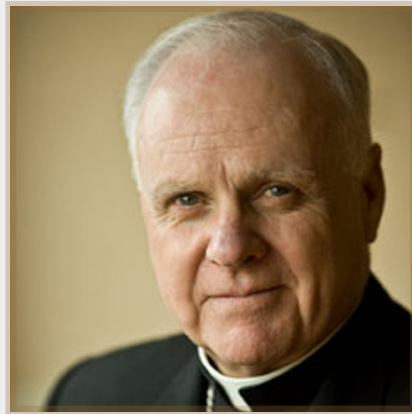
IMPRESSUM

GRAN MAGISTERO
DELL'ORDINE EQUESTRE
DEL SANTO SEPOLCRO
DI GERUSALEMME
00120 CITTA' DEL VATICANO



IL NUOVO PRO-GRAN MAESTRO DELL'ORDINE

Il 29 agosto l'Assessore dell'Ordine Arcivescovo Giuseppe De Andrea e il Governatore Generale Prof. Agostino Borromeo hanno comunicato a tutte le luogotenenze che il Santo Padre ha nominato il successore del Cardinale Gran Maestro dimissionario John P. Foley:



Abbiamo l'onore e il piacere di comunicare Loro che, in data odierna, Sua Santità Papa Benedetto XVI si è degnata di nominare alla carica di Pro-Gran Maestro dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme Sua Eccellenza Reverendissima Monsignor Edwin Frederick O'Brien.

Al nuovo Pro-Gran Maestro formuliamo, a nome di tutti, le più vive felicitazioni, nella certezza che Egli saprà guidare, con l'esperienza, la saggezza e la prudenza che gli sono proprie, la nostra istituzione verso sempre più alti traguardi. Nel contempo mettiamo sin da ora noi stessi e l'intero Ordine a disposizione di Sua Eccellenza Reverendissima Monsignor Edwin Frederick O'Brien per l'esecuzione delle direttive che Egli ci vorrà impartire.

In questo momento di generale letizia, siamo certi di interpretare i comuni sentimenti nell'esprimere i sensi della nostra più sincera gratitudine al Gran Maestro Emerito, Sua Eminenza Reverendissima il Cardinale John Patrick Foley, per il costante impegno e la generosa dedizione con le quali ha esemplarmente assolto le responsabilità inerenti al Suo alto incarico.

Tuttavia, fino alla nomina di un successore per la sua Arcidiocesi, l'Arcivescovo O'Brien resta ancora Amministratore Apostolico a Baltimora.

L'Arcivescovo Edwin Frederick O'Brien, in qualità di Gran Priore della Luogotenenza USA Middle Atlantic, aveva già un legame con l'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme. Il suo *curriculum vitae* testimonia le sue numerose esperienze e nel contempo la sua disponibilità a dedicarsi con energia a nuovi compiti.

Edwin F. O'Brien, quindicesimo Arcivescovo di Baltimora, vanta un servizio alla Chiesa che si estende lungo quattro decenni e in vari continenti, includendo anche l'attività nell'Ordinariato Militare degli Stati Uniti. Il 1° ottobre 2007 venne nominato Pastore del mezzo milione di cattolici di Baltimora, succedendo al Cardinale William Keeler che aveva ricoperto questa carica per 18 anni.

Monsignor O'Brien è nato l'8 aprile 1939 a New York, nel quartiere del Bronx. Dopo aver conseguito il Baccalaureato e due master presso il Seminario di St. Joseph, venne ordinato sacerdote il 29 maggio 1965. Fu quindi nominato Cappellano Civile dell'Accademia militare di West Point. Dopo cinque anni, nel 1970 al culmine della guerra del Vietnam, entrò nell'esercito con il grado di capitano e al termine di un addestramento di volo, conseguì il brevetto di paracadutista. Dal 1971 al 1972 fu assegnato in Vietnam alla 173ª Brigata Aviotrasportata e alla 1ª Brigata di Cavalleria

Nel 1973 il Cardinale Terence Cooke inviò O'Brien a Roma per studiare, ospite del Pontificio Collegio Nordamericano, nella Pontificia Università S. Tommaso d'Aquino (Angelicum) dove nel 1976 conseguì la laurea in teologia con la tesi "Origine e sviluppo dei principi morali in Paul Ramsey". Rientrò poi a New York dove trascorse gran parte del suo servizio dal 1976 al 1997: dopo il suo ritorno negli Stati Uniti è stato Vicecancelliere dell'Arcidiocesi di New York e viceparroco della cattedrale di San Patrizio dal 1976 al 1981. È stato anche direttore arcivescovile per la comunicazione dal 1981 al 1983.

Tra il 1983 e il 1985 fu al servizio prima del Cardinale Cooke e poi del suo successore Cardinale John Joseph O'Connor come segretario personale. Durante questo periodo è stato responsabile del coordinamento dell'accoglienza del Papa Giovanni Paolo II in visita a New York.

Nel 1986 O'Brien fu nominato Prelato d'Onore di Sua Santità. Fu rettore del Seminario di St. Joseph a Yonkers dal 1985 al 1989 e del Collegio Nordamericano di Roma dal 1990 al 1994. Una volta tornato a New York, nel periodo dal 1994 al 1997 lavorò come rettore del Seminario di St. Joseph.

Il 6 febbraio 1996 venne nominato Vescovo Ausiliario di New York e Vescovo titolare di Tizica da Papa Giovanni Paolo II. Ricevette la consacrazione episcopale il successivo 25 marzo nella cattedrale di San Patrizio dal Cardinale O'Connor e dai vescovi co-consacranti Patrick Sheridan e John Nolan in veste di co-consacratori.



Come motto episcopale scelse: *Pastores Dabo Vobis* (“Vi darò pastori” Ger. 3,15)

Oltre a questo elenco di tappe della sua vita, la sua personalità è caratterizzata anche da alcune iniziative particolari:

Durante i lunghi anni dei suoi incarichi ufficiali ha suddiviso il suo tempo tra le visite alle truppe americane e il lavoro presso il Collegio Nordamericano. È stato coinvolto molto intensamente nel caso di Eugene Hamilton, un seminarista venticinquenne al quale durante gli studi venne diagnosticato un cancro alla stadio terminale. O’Brien si prodigò con successo in Vaticano affinché Hamilton potesse essere consacrato in anticipo e gli conferì la consacrazione sacerdotale appena alcune ore prima della sua morte.

Nel 1993 avviò la procedura per la canonizzazione di Emil Kapaun, un cappellano ucciso durante la guerra di Corea.

Il 12 luglio 2007 Papa Benedetto XVI ha nominato O’Brien quindicesimo Arcivescovo di Baltimora. Egli ricorda come, in occasione della chiamata della nunziatura apostolica, accettò immediatamente la nomina, osservando quindi in un secondo tempo a tal proposito: “Penso che si tratti di qualcosa che mi sono portato dietro dal periodo militare. Quando si riceve un ordine bisogna eseguirlo”. Provò “profonda tristezza” nel lasciare l’Ordinariato Militare ma nell’assumere il nuovo incarico promise di dedicarsi ancor più all’annuncio di “Gesù Cristo attraverso la sua parola e il servizio agli uomini”.

Il “Baltimore Sun” commentò così la sua nomina: “Si è lanciato da aerei militari, ha partecipato alla guerra in Vietnam nella giungla e si è recato spesso nelle zone di guerra in Afghanistan e in Iraq. Dalle sue radici nel mondo operaio ... alle più alte responsabilità ecclesiali, ha portato il messaggio cristiano della pace e dell’amore in alcune regioni della terra più pesantemente dilaniate dalla guerra”.

Il suo compito come Pro-Gran Maestro dell’Ordine Equestre del Santo Sepolcro non prevede certamente lanci nella giungla con il paracadute. Ma la disponibilità di intervento mostrata in precedenza lo contraddistinguerà indubbiamente anche nell’aiutare i cristiani in Terra Santa, così come le sue qualità dirigenziali per assolvere a tutti i compiti del nostro Ordine.

Diamo il più cordiale benvenuto al nostro nuovo Pro-Gran Maestro. Lo accompagneremo con la nostra preghiera e lo sosterranno con tutte le nostre forze nella sua attività di guida dell’Ordine.

